

# LE VIE DELLO SPIRITO

*Sono usciti nella stessa collana:*

SQ 21- L'INTELLIGENZA SPIRITUALE  
di Cindy Wigglesworth

COME LA SPIRITUALITÀ CAMBIA IL  
CERVELLO  
di Andrew Newberg e Mark Robert  
Waldman

LA PREGHIERA QUANTICA  
di Joshua Kai

INNALZA LE TUE VIBRAZIONI  
di Kyle Gray

PAPA FRANCESCO, IL PAPA DELLA  
MISERICORDIA  
a cura di Carol Kelly – Gangi

MADRE TERESA, LA SANTA DEI POVERI  
a cura di Carol Kelly – Gangi

LE PREGHIERE DI MADRE TERESA  
a cura di Anthony Stern

ACCETTA QUESTO DONO  
di Frances Vaughan

GUIDA A UN CORSO IN MIRACOLI  
di Jon Mundy

LASSÙ QUALCUNO CI ASCOLTA  
di Serge Girard

LA CABALA PER TUTTI  
di Häim Korsia

CABALA, LA CHIAVE DEL POTERE  
INTERIORE  
di Elizabeth Clare Prophet

LA BIBBIA SEGRETA  
di Kenneth Hanson

LA VIA DEGLI SCIAMANI  
di Kenneth Meadows

ALLA RICERCA DI DIO  
di Deepak Chopra

IL RAGAZZO CHE TORNÒ DAL  
PARADISO  
di Kevin e Alex Malarkey

# SCIAMANESIMO



GIOSUÈ STAVROS

# SCIAMANESIMO

Viaggio nel mondo dello spirito

ARMENIA

Copyright © 2017 Armenia S.r.l.  
Via Milano 73/75 - 20010 Cornaredo (MI)  
Tel. 02 99762433 - Fax 02 99762445  
[www.armenia.it](http://www.armenia.it)  
[info@armenia.it](mailto:info@armenia.it)

Stampato da Grafica Veneta S.p.A.

*A Valerio,  
il Sole che illumina il mio cammino.*





Introduzione

**L'ORIGINE  
DI OGNI RELIGIONE**



**I**l termine *sciamano* deriva dal tunguso (una lingua siberiana) e non ha un significato ben preciso, infatti lo sciamano sfugge ad ogni definizione. Molti considerano lo sciamano un guaritore, altri un sacerdote, un mago, un veggente, un medium o uno stregone. In realtà lo sciamano interpreta tutti questi ruoli senza rimanere confinato in nessuno di essi. Ben più interessante è la radice indoeuropea del termine, composta da *sa-* legata al verbo «sapere» e *mánu* con significato di uomo. Secondo questa interpretazione il termine sciamano significa «uomo di conoscenza».

Verso la fine del XVIII secolo il mondo occidentale scopre che la figura dello sciamano si ritrova in molteplici culture e tribù sparse in tutto il mondo, sia primitive che contemporanee.

Lo sciamanesimo è una pratica che esiste da millenni e si è diffusa in tutto il pianeta in un'epoca in cui non esistevano mezzi di comunicazione di massa. Inoltre, gli antropologi hanno scoperto nel corso degli anni che culture sciamaniche molto distanti fra loro, non solo geograficamente ma soprattutto culturalmente, utilizzano metodi molto simili, se non addirittura identici, per celebrare i loro rituali ed effettuare le loro guarigioni. Questa scoperta mi ha sempre fatto pensare che lo sciamanesimo sia un'abilità innata dell'essere umano, così come la capacità di parlare e di creare una lingua in grado di comunicare con i propri simili. Non credo di esagerare sostenendo che lo sciamanesimo sia scritto nel nostro DNA. Non-

stante l'evidenza di questa primordiale predisposizione del genere umano a comunicare con il mondo degli spiriti, lo sciamanesimo ha subito nei secoli una vera e propria persecuzione da parte delle più importanti religioni. In realtà, senza ombra di dubbio, credo che lo sciamanesimo sia l'origine di ogni religione, nonostante per sua natura non possa essere definito come tale. Questo può sembrare un paradosso, ma se analizziamo i più grandi esponenti religiosi della storia non possiamo che trovare delle similitudini con gli sciamani. Le esperienze sovranaturali dei più famosi santi e profeti non sono altro che rivelazioni spirituali canalizzate in uno stato di trance sciamanica. Gli ebrei credono che Mosè comunicasse direttamente con Dio e che solo grazie a questa abilità sovranaturale sia riuscito a liberare il suo popolo dalla tirannia del faraone. I mussulmani credono che il Corano sia stato dettato a Maometto dall'Arcangelo Gabriele. I buddisti riconoscono l'esistenza di regni spirituali dove è possibile sperimentare l'estasi e l'unione con il tutto.

L'esponente religioso che meglio rappresenta la figura dello sciamano è senza dubbio Gesù di Nazareth. Gesù aveva il dono di guarire gli infermi entrando in contatto con il regno dei cieli (*mondo superiore*, secondo la tradizione sciamanica). Gesù inoltre insegnava ai suoi discepoli a guarire il prossimo entrando in comunione con Dio (*fusione con il maestro spirituale*, secondo la tradizione sciamanica) ed era convinto che ogni uomo potesse compiere miracoli. Purtroppo le pratiche sciamaniche hanno sempre spaventato l'uomo perché sconfinano nell'ignoto e ciò che non si conosce viene da sempre temuto. Per questo motivo la storia è piena di sciamani perseguitati e uccisi. Giovanna d'Arco aveva il dono di comunicare direttamente con il mondo degli spiriti. Questa sua abilità l'aiutò a salvare il suo re e il suo popolo, eppure Giovanna venne messa al rogo il 30 aprile 1431. Le sue doti sciamaniche le furono fatali, poiché considerate un dono del demonio dagli esponenti ecclesiastici del suo tempo. Solo nel 1909, cinque secoli dopo la sua morte, la chiesa cattolica ha riconosciuto Giovanna d'Arco come una martire e una santa.

Nonostante ogni religione riporti inconfondibili tracce sciamaniche, nessuna insegna ai suoi fedeli a connettersi con il Divino mediante uno stato di espansione della coscienza. Il sacerdote, prete, mullah o rabbino, è l'unico intermediario legittimato a interpretare la parola di Dio. Questo sistema, se pur ingiusto, potrebbe anche funzionare se questi sacerdoti fossero realmente in grado di connettersi con i regni superiori. Il problema è che la conoscenza spirituale è stata ridotta a dogmi e comandamenti. La religione stabilisce in cosa bisogna credere e non è possibile mettere in dubbio questa presunta verità mediante una rivelazione diretta. Tutti i personaggi che hanno osato cercare da soli un contatto con i regni superiori sono stati marchiati come eretici, streghe e figli del demonio. A causa di questo oscurantismo spirituale che è giunto fino ai giorni nostri, l'uomo si è smarrito, diventando sempre più schiavo del materialismo, unica alternativa ad una rivelazione spirituale negata.



Capitolo 1

# L'INIZIAZIONE





**L**a mia iniziazione allo sciamanesimo è avvenuta molto tempo prima che mi avvicinassi a questa antica pratica spirituale. Oggi sono consapevole che la mia missione in questo mondo è risvegliare gli uomini e le donne che incontro lungo il mio cammino, renderli consapevoli del loro potere interiore e liberarli dalla prigionia che la società e la sua rete intricata di istituzioni ha creato intorno a loro. Prima di giungere a questa consapevolezza ho dovuto affrontare molte prove. Come ogni sciamano ho dovuto guarire la mia anima prima di poter guidare gli altri verso la luce.

La mia iniziazione risale a quasi vent'anni fa, quando avevo circa diciotto anni. Nonostante la giovane età mi sono trovato ad affrontare una prova molto difficile che mi è quasi costata la vita. Sono nato con un problema cardiaco, un difetto interatriale, patologia non particolarmente grave e risolvibile mediante un intervento chirurgico. Questa anomalia cardiaca non permetteva al mio sangue di ossigenarsi nella giusta maniera ed è per questo che fin da piccolo mi sono sempre sentito diverso dagli altri bambini. Contrariamente ai miei coetanei mi stancavo molto facilmente, al punto da non riuscire a partecipare a giochi di gruppo, come una partita a pallone o nascondino. Ogni giorno soffrivo di violenti attacchi di emicrania che riuscivo a tenere sotto controllo solo con gli antidolorifici. I miei genitori mi hanno tenuto all'oscuro della mia patologia fino all'età di sedici anni e io sono cresciuto con la

convinzione che ci fosse qualcosa di sbagliato in me. A causa della mia diversità sono stato sempre emarginato e ho passato gran parte della mia infanzia e adolescenza in solitudine.

Mio padre ha voluto posticipare il più possibile il mio intervento al cuore nella speranza che una tecnica meno invasiva, all'epoca sperimentale, fosse disponibile per i pazienti affetti dalla mia cardiopatia. Questa tecnica innovativa prevedeva l'accesso al cuore mediante l'arteria femorale, evitando così il classico intervento a cuore aperto. Purtroppo nel mio caso la procedura non ebbe successo e alla fine fui costretto a sottopormi all'intervento tradizionale.

Fu in quella occasione che entrai per la prima volta in contatto con il mondo dello spirito.

Fui portato in sala operatoria e sottoposto all'anestesia. Avrei dovuto rimanere in stato d'incoscienza fino al mio risveglio, ma non fu così. Per eseguire l'intervento i medici avrebbero dovuto arrestare il battito cardiaco e contemporaneamente attaccarmi a un macchinario che aveva la funzione di pompare il sangue per tenermi in vita. Non appena il mio cuore cessò di battere uscii dal corpo e mi vidi disteso sul tavolo operatorio mentre i medici eseguivano l'intervento. Ricordo che non provavo alcuna empatia, ero del tutto distaccato da ciò che accadeva. Al mio fianco c'era un'entità di luce argentea che aveva le sembianze di un anziano con la barba e i capelli lunghi. Avevo la sensazione di conoscere molto bene quello spirito che assisteva all'intervento con la mia stessa imperturbabilità.

Quando i medici ultimarono l'operazione provarono a far ripartire il cuore ma l'organo non reagiva a nessuna sollecitazione esterna. Nella sala operatoria si diffuse ben presto un'atmosfera di panico. Sul tavolo operatorio c'era un ragazzo di appena diciotto anni che sarebbe morto se il suo cuore non avesse ripreso a battere al più presto. Vedevo i medici affannarsi su di me, cercando in ogni modo di rianimarmi, ma quella scena mi lasciava del tutto indifferente. Fu allora che mi rivolsi allo spirito accanto a me e gli chiesi:

«Cosa sta succedendo?»

«Sei chiamato a fare una scelta», mi rispose con estrema calma.

«Che scelta?» chiesi incuriosito.

«Puoi scegliere se venire con me, oppure continuare la tua esperienza terrena».

Ricordo che fui tentato di seguire lo spirito perché provavo un senso di profonda beatitudine fuori dal corpo, eppure qualcosa dentro di me mi spingeva a tornare indietro.

«Se deciderai di continuare la tua esperienza terrena la tua vita non sarà facile», continuò l'entità. «Dovrai superare numerose prove per riuscire a portare a termine la tua missione».

«Quale missione?» chiesi del tutto ignaro di quello che lo spirito mi stava dicendo.

«Ti sei incarnato su questo pianeta, ma la tua anima non proviene da questo mondo. Ti sei incarnato per un motivo molto importante, risvegliare l'umanità dal grande sonno».

«Quale sonno?». Ciò che lo spirito mi diceva non aveva per me alcun senso, ma al contempo lo comprendevo a un livello molto profondo.

«Nel nostro mondo io sono tuo padre e tu sei mio figlio, ti ho preparato a lungo per portare a termine la tua missione ma ora hai la possibilità, se lo desideri, di rinunciare e tornare a casa con me».

Fu allora che il mio spirito combattivo prese il sopravvento. Se davvero avevo una missione da portare a termine non mi sarei certo dato per vinto tanto facilmente.

«Scelgo di continuare il mio viaggio», dissi ostentando sicurezza.

«Sono fiero di te figliolo. Io ti guiderò e ti aiuterò. Quando avrai bisogno di contattarmi entra nel tempo del sogno e lì mi troverai».

«Come ti chiami?»

«Il mio nome è Hemlek». Quel nome, per quanto strano, mi risultò familiare.

«Perché non ricordo da dove vengo?».

«Certo che ricordi, la tua anima conserva ogni memoria della

tua provenienza, quando abbandonerai definitivamente questa dimensione tutto sarà chiaro».

Era come se la mia coscienza fosse divisa in due. Una parte di me sapeva che lo spirito al mio fianco era mio padre e che proveniva da un'altra dimensione. L'altra parte conservava solo una memoria terrena e non sapeva niente di Hemlek ne tantomeno della missione che avrei dovuto compiere.

Dell'incontro con lo spirito non ricordo altro. Quando mi svegliai dall'anestesia mi ritrovai in terapia intensiva, intubato e con i polsi legati al letto. Al mio corpo erano attaccati dei tubicini da cui usciva un liquido rossastro. Capii subito che l'intervento non era andato nel migliore dei modi. I medici mi dissero che avevo un'inflammazione dovuta all'operazione e che dovevano tenermi in terapia intensiva finché non mi fossi stabilizzato. Dovetti aspettare tre giorni prima di venire trasferito nel reparto di degenza. Durante quei giorni rimanevo spesso da solo e ripensavo a ciò che avevo sperimentato fuori dal corpo. La mia parte più razionale continuava a dirmi che si trattava solo di un sogno o di un'allucinazione dovuta all'anestesia. Fu solo quando raccontai l'episodio a mia sorella che mi convinsi che la mia esperienza era stata reale.

«Quello che hai visto è vero», mi disse con aria sbalordita. «I medici non riuscivano a far ripartire il tuo cuore. C'è stato un momento di panico in sala operatoria, poi fortunatamente sono riusciti a rianimarti».

«E perché nessuno me lo ha detto?» chiesi sbigottito.

«E perché avremmo dovuto dirtelo? L'importante è che alla fine sia andato tutto bene».

In quel momento capii che ero veramente uscito fuori dal corpo e che ero entrato in contatto con uno spirito di luce che mi aveva permesso di scegliere se continuare a vivere o seguirlo in un'altra dimensione. All'epoca ero davvero troppo giovane per capire il senso della missione che mi era stata affidata e mi concentrai solo sulla convalescenza. Purtroppo mi resi subito conto che le parole di Hemlek erano veritiere. La prima grande prova che dovetti

affrontare fu recuperare la salute. A seguito dell'inflammatione dovuta all'intervento dovetti passare molto tempo in ospedale. Seguì una lunga terapia farmacologica che però non ebbe successo. L'inflammatione aveva formato un siero viscoso nel pericardio che comprimeva il cuore ostacolando la sua naturale contrazione. Passarono i mesi ma il mio corpo non sembrava guarire in alcun modo. Alla fine i medici decisero di operarmi nuovamente.

Il secondo intervento fu risolutivo. Dopo sei mesi di calvario fui finalmente dimesso dall'ospedale e potei tornare a casa. Quell'esperienza mi cambiò profondamente. Era come se la malattia mi avesse reso una persona totalmente diversa. Oggi sono consapevole di aver ricevuto un'iniziazione sciamanica, ma all'epoca non sapevo niente di sciamanesimo, né di spiriti guida. Solo quando ho iniziato il mio apprendistato ho scoperto che l'esperienza di pre-morte viene considerata un'iniziazione sciamanica in moltissime culture indigene. Non è un caso quindi che la vita mi abbia guidato successivamente verso questa antica pratica spirituale.

# INDICE

Introduzione - L'origine di ogni religione.....	»	9
Capitolo 1 - L'iniziazione.....	»	15
Capitolo 2 - Conosci te stesso.....	»	23
Liberarsi dal dominio dell'ego.....	»	26
Liberarsi dall'eccessiva influenza delle istituzioni sociali.....	»	31
Liberarsi dai limiti della mente.....	»	34
Capitolo 3 - I regni invisibili.....	»	39
I tre mondi.....	»	45
Il mondo inferiore.....	»	46
Il mondo di mezzo.....	»	47
Il mondo superiore.....	»	49
Capitolo 4 - Spiriti aiutanti.....	»	51
L'animale di potere.....	»	54
Il maestro spirituale.....	»	57
Capitolo 5 - Il viaggio sciamanico.....	»	61
Procedura iniziale.....	»	63
Il viaggio sciamanico nel mondo inferiore.....	»	64

Incontro con l'animale di potere .....	»	67
Il viaggio sciamanico nel mondo superiore .....	»	69
Incontro con il maestro spirituale .....	»	72
La fusione sciamanica .....	»	73
Viaggio nel mondo di mezzo .....	»	74
 Capitolo 6 - La ruota di medicina.....	»	77
Come costruire la propria ruota.....	»	85
La mesa .....	»	88
 Capitolo 7 - Gli spiriti degli elementi .....	»	91
Come contattare gli spiriti degli elementi .....	»	95
 Capitolo 8 - Gli oggetti di potere.....	»	99
Come caricare una pietra o un cristallo .....	»	102
Come costruire un bastone sciamanico .....	»	105
 Capitolo 9 - Il campo energetico .....	»	111
I vampiri energetici .....	»	115
Purificare il campo energetico .....	»	117
 Capitolo 10 - Come ricaricare il campo energetico .....	»	121
Attingere all'energia di madre terra.....	»	124
Attingere all'energia del sole.....	»	125
 Capitolo 11 - Diventare guerrieri di luce.....	»	127
La magia dell'acqua .....	»	131
Il potere dell'intenzione .....	»	135
 Appendice 1 - La guarigione sciamanica .....	»	137
 Appendice 2 - Angeli e sciamanesimo.....	»	141

Appendice 3 - Viaggi sciamanici.....	» 145
La guarigione della madre terra .....	» 145
La guarigione del grande padre.....	» 147
Incontro con lo spirito della luna .....	» 148
Contatti.....	» 151
Bibliografia .....	» 153